

camente detti scarichi) e altri hanno deliberato l'Area Attrezzata Multifunzionale) ricevendone i relativi benefici;

- il comune vede sia cittadini residenti che un notevole afflusso di turisti.

Le recenti vicende italiane hanno drammaticamente dimostrato come sia sempre più frequente la possibilità di catastrofi naturali, industriali e inerenti la circolazione e inoltre la situazione meteorologica, gli insediamenti industriali, la viabilità, l'aspetto idrogeologico del territorio necessitano di una Prevenzione Civile.

È necessario individuare e censire tutti i fattori di rischio esistenti sul territorio tantopiù che lo Stato è intervenuto per la sua parte emanando la Legge n. 225/1992.

È necessario recepire la Legge 225/1992 per passare dal concetto di Protezione Civile al concetto di Prevenzione Civile;

- lo Stato riconosce e la funzione sociale dei circhi equestri e dello spettacolo viaggiante.

Sono considerati "spettacoli viaggianti" le attività comprendenti attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso.

Tali complessi producono acque reflue chiare e luride.

L'art. 9 della Legge n. 337/1968 prevede l'obbligo per l'amministrazione comunale di compilare un elenco delle aree comunali disponibili per le installazioni dei circhi e per le attività dello spettacolo viaggiante e tali aree potrebbero utilmente coincidere con le Aree Attrezzate Multifunzionali, le quali risolvono molteplici problematiche compresa quella inerente la Protezione Civile;

- i piani di traffico sono finalizzati a ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico nonché per il risparmio energetico.

I piani di traffico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, consentono di stabilire le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.

Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi di circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da conseguire.

Gli articoli 13 e 36 del Codice della Strada danno utili indicazioni sulla opportunità e/o obbligo a dotarsi del Piano Urbano del Traffico; arrivando a dedurre che tali esigenze potrebbero essere risolte e dare soluzione per lo sviluppo del Turismo con la semplice progettazione di Aree Attrezzate Multifunzionali.

Vale ricordare che l'Area Attrezzata Multifunzionale (base essenziale per l'avvio di un'era di Prevenzione Civile) è un intervento di **Pubblica Utilità il quale comporta:**

- **sviluppo dell'occupazione** sia nella fase di allestimento che in quella successiva di gestione;
- **nuove possibilità di competizione** sul mercato turistico regionale, nazionale ed europeo;
- **risparmio** nei tempi d'intervento e di risorse in caso di calamità.

